



Penitenziari

Protoc. n° 91/11.
Allegati n° //

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA - AGENZIA
FISCALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Coordinamento Regionale Lombardia

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251

Sito web: www.polpenuil-lombardia.it – E-mail: lombardia@polpenuil.it

Milano, lì 15.11.2011.

URGENTE

Alla Direzione della Casa Circondariale
BRESCIA

OGGETTO: **Pagamento FESI 2011 - ANOMALIE.**

Prendendo atto dei contenuti dell'avviso dell'08.11.2011, diramato da Codesta Direzione, riteniamo opportuno sollevare alcune perplessità rispetto alla gestione della retribuzione del FESI al personale appartenente all'istituto.

In particolare, non si comprendono le ipotesi di pagamento "frammentario" delle diverse fattispecie, soprattutto se si considera che entro il mese di dicembre dovrebbero essere retribuite tutte le voci contenute negli accordi (nazionale e regionale) relative al periodo Gennaio-Settembre, così come richiamato anche dalla circolare ministeriale GDAP-0382200-2011 dello scorso 11 ottobre, probabilmente sfuggita a Codesta sede.

Se si considera anche la tempistica con cui si è affrontata la contrattazione decentrata regionale, la scelta operata presso la CC di Brescia risulta essere chiaramente in controtendenza, anche se confrontata alle pressoché puntuali condotte delle consorelle in regione.

Si rileva altresì l'unilaterale scelta di prevedere il pagamento di alcune voci ed il rinvio di altre, senza comprendere chi ha avuto tale totale discrezionalità, perché sono state individuate alcune voci e non altre e chi ha stabilito le mensilità da retribuire. Tutto ciò senza un minimo interessamento e/o coinvolgimento del personale e di chi lo rappresenta.

Prendiamo infine atto che l'avviso è stato pubblicato in data 8 novembre, termine ultimo per l'inserimento al SIGP, utile al pagamento del FESI nel corrente anno, ostacolando ogni tipo di intervento correttivo per le anomalie ivi contenute.

Si chiede comunque, e per quanto possibile, di attivarsi anche interessando gli uffici superiori, per operare una "manovra correttiva" in modo tale da garantire il pagamento delle intere spettanze al personale entro le scadenze previste.

E' ovvio che l'assenza di determinazioni urgenti, ci porterà ad attivare azioni finalizzate al rispetto dei diritti economici soggettivi.

In attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

Il Coordinatore Regionale Aggiunto
Gian Luigi Madonia